



**Al Presidente**  
**del Consiglio Regionale**  
**SEDE**

Firenze, li 3 settembre 2013

Interrogazione a risposta orale  
Ai sensi dell' art. 160 del regolamento interno

**Oggetto:** In merito alla riqualificazione e valorizzazione della Fattoria medicea delle Cascine di Tavola all'interno del Parco agricolo della Piana anche attraverso l'istituzione di un centro regionale di eccellenza agroalimentare.

**Il sottoscritto consigliere regionale**

**Ricordato** che sin dall'inizio della legislatura del 2009 il Comune di Prato ha cercato di mettere al centro dell'attenzione generale la Fattoria medicea delle Cascine di Tavola a Prato, mostrando grande preoccupazione per le condizioni statiche dell'edificio e promuovendone una riqualificazione anche attraverso la presentazione di un generale progetto di recupero complessivo del Parco delle Cascine per la creazione di un centro regionale di eccellenza agroalimentare in stretto collegamento con la facoltà di Agraria dell'Università di Firenze;

**Ribadita** la indiscussa valenza storica, artistica ed ambientale della Fattoria medicea, voluta da Lorenzo il Magnifico nel tardo '400, oggi ridotta quasi ad un rudere in balia dell'incuria anche a seguito di una fallimentare riconversione ricettivo-alberghiera, la cui riqualificazione porterebbe senz'altro pregio non soltanto alla città di Prato ma a tutta la regione Toscana;

**Ritenuto** necessario riportare la Fattoria medicea in mano pubblica al fine di procedere ad una sua vasta e completa riqualificazione attraverso la riacquisizione della stessa con la partecipazione all'asta pubblica che si terrà tra settembre e novembre a seguito del fallimento della attuale proprietà, Fattoria Medicea srl, che acquistò gli immobili nel 2006 per poco più di 17 milioni di euro, ora dichiarata fallita;

**Ricordato** che con la spending review i Comuni non possono acquistare beni immobili nel 2013 e che quindi il Comune di Prato non potrà partecipare all'asta suddetta;



**Rilevato** che la Fattoria medicea rientra appieno nell'area del cosiddetto Parco agricolo della Piana Prato-Firenze e che rispetto ai contenuti di tale Parco, ancora perlopiù da definire e privi di specifica sostanza, la Fattoria rappresenta un pregio concreto da valorizzare con adeguati investimenti;

**Ritenuto** indispensabile che la Regione Toscana partecipi all'asta suddetta al fine di acquistare la fattoria medicea e di procedere alla sua riqualificazione, anche con il probabile aiuto di fondi europei, confermando la volontà, già espressa in passato, di investire nel Parco agricolo della Piana realizzando un investimento che non soltanto salverebbe un bene storico ed architettonico unico in Italia, ma che darebbe anche un forte impulso economico ed occupazionale,

**interroga il Presidente della Giunta regionale**

per sapere:

- se la Giunta regionale abbia preso in esame gli sviluppi e le vicende inerenti la Fattoria medicea delle Cascine di Tavola ed in particolar se sia a conoscenza dell'asta pubblica di vendita della stessa;
- se la Giunta abbia definito una qualche linea di intervento al riguardo e in particolare se intenda partecipare all'asta pubblica o comunque se e quali iniziative intenda assumere per porre fine al vistoso degrado ed abbandono della Fattoria, riconducendo questo storico compendio ad una sistemazione e ad una utilizzazione in linea con il retaggio di un passato tanto illustre e significativo;
- quale opinione abbia la Giunta in ordine ai progetti di riqualificazione dell'area presentati dal Comune di Prato, quali valutazioni ne dia e in particolare se abbia intenzione di procedere ad investimenti volti ad una adeguata valorizzazione della Fattoria e in quale modo;
- quali valutazioni dia la Giunta del progetto per la creazione di un centro regionale di eccellenza agroalimentare in stretto collegamento con la facoltà di Agraria dell'Università di Firenze;
- se non ritenga che lo sviluppo di tale progetto ed in generale la riqualificazione e valorizzazione della Fattoria medicea possa rappresentare un primo concreto capitolo da inserire all'interno del più volte preannunciato pacchetto di interventi del cosiddetto "Progetto Prato" che, a dispetto degli impegni ripetutamente assunti e delle crescenti criticità di quel territorio, ad oggi tardano a concretizzarsi.

ALBERTO MAGNOLFI

Via Cavour, 2 - 50129 Firenze  
Segreteria 055 2387.510-508 - Fax 055 2387.509

e-mail: [gruppo.pdl@consiglio.regione.toscana.it](mailto:gruppo.pdl@consiglio.regione.toscana.it)